

LICEO “TORQUATO TASSO”

ROMA



**PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER PREVENIRE , CONTRASTARE E CONTROLLARE LA
DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID 19**

Allegato a integrazione del DVR

Sommario

1. Riferimenti normativi.....	5
2. Premessa	6
Informazione	6
3. Misure di sicurezza di carattere generale.....	7
4. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola.....	8
5. Modalità di entrata e uscita da scuola	8
Le modalità di accesso all’edificio scolastico di alunni e personale scolastico.....	8
Le modalità di accesso all’edificio scolastico di visitatori, lavoratori dipendenti da aziende e fornitori	9
6. Regole da rispettare durante l’attività scolastica	10
Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale)	11
Personale docente:.....	11
Personale amministrativo.....	12
Personale ausiliario	12
Studenti	13
7. Gestione della palestra	13
Area di cantiere.....	13
Uso della palestra	15
8. Gestione dei laboratori.....	16
Laboratorio di informatica.....	16
Laboratorio di chimica	16
Laboratorio di scienze	16
9. Modalità di utilizzo di spazi comuni (servizi igienici, corridoi, atrio, etc).....	16
Servizi igienici.....	16
Corridoi	17
10 Modalità di pulizia e igienizzazione	17
Servizi Igienici.....	18
Superfici	18
Igienizzazione uffici	18
Igienizzazione aula	18
Igienizzazione palestra	19
Igienizzazione laboratori	19
Igienizzazione spazi comuni.....	19

11. Dispositivi di protezione individuale.....	19
12. Gestione di una persona sintomatica a scuola.....	20
A. Gli interventi sulle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto Scolastico.....	20
Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	21
Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	21
Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.....	22
13. La Formazione nel periodo emergenziale in atto.....	24
14. La Commissione di Verifica.....	24

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sottesi al presente protocollo sono i seguenti:

1. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro;
2. DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
3. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
4. Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
5. Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020, verbale n. 100 del 10/8/2020 e verbale n. 104);
6. Rapporto IIS COVID 19 n° 58/2020 versione 21/08/2020 riportante le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

1. la Circolare Ministero della Sanità n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
2. il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
3. il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
4. la Circolare interministeriale 13 del 04/09/2020 relativa ai lavoratori fragili;
5. il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola.

2. Premessa

In data 6 agosto 2020 il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il **“PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19”** specificando che è obbligo del dirigente scolastico dare attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Il Dirigente scolastico, inoltre, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto ad informare attraverso apposita comunicazione tutto il personale, gli alunni e le famiglie sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e a comunicare a chiunque entri nei locali dell'Istituto le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

È obiettivo prioritario coniugare l'attività didattica in presenza con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro e il RSPP hanno redatto il presente “Protocollo di sicurezza” per prevenire, contrastare e controllare la diffusione del virus da COVID-19 per l'anno scolastico 2020/2021; sarà adottato a partire dal 14/09/2020 .

Si sottolinea che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Pertanto il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 S.M.I. , tra cui, in particolare, quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

Informazione

L'informazione al personale scolastico e agli alunni sarà impartita i primi giorni di scuola.

L'informazione riguarda le disposizioni presenti nel Protocollo, che devono essere seguite per garantire le misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro dà comunicazione, altresì, di quanto contenuto nel Protocollo attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio della scuola e sul sito della scuola.

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- **distanziamento interpersonale;**
- **uso della mascherina;**
- **disinfezione delle mani.**

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

3. Misure di sicurezza di carattere generale

La prima e principale misura di sicurezza anti-contagio consiste nel fatto che una persona che abbia sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola. Tutti coloro che accedono all'Edificio Scolastico (personale scolastico, alunni e soggetti esterni in generale) hanno pertanto i seguenti obblighi:

1. provvedere autonomamente a casa, alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve risultare superiore a 37,5°C;
2. presentare un'autodichiarazione scritta:
 - a. di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare
 - b. di non provenire da zone a rischio che eventualmente segnalate dalle autorità nazionali o regionali;
 - c. di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - d. di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.
3. mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
4. indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti dalla Dirigenza Scolastica alla luce di specifiche esigenze (svolgimento attività sportiva, soggetti con disabilità o patologie che non consentono l'uso della mascherina);
5. disinfettare le mani con gel igienizzante: A tal fine l'Istituzione Scolastica mette a disposizione distributori di gel igienizzante nei principali locali ad uso comune, negli uffici di segreteria e in prossimità degli ingressi e delle uscite; mette inoltre a disposizione idonei mezzi detergenti (sapone) e le istruzioni per il corretto lavaggio per le mani;
6. dotarsi di ulteriori gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale;
7. segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico l'insorgere di qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui i sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.

I collaboratori scolastici sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 10 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Nelle aule tale incombenza può essere affidata dal Docente della prima ora agli studenti rappresentanti di classe.

Nel caso in cui un appartenente al personale scolastico, un alunno o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al virus da COVID -19, anche in assenza di sintomi, la Istituzione Scolastica collaborerà con il Dipartimento

di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Deve essere rigorosamente osservato quanto contenuto nel “Rapporto IIS COVID 19 n° 58/2020 versione 21/08/2020” riportante le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”.

4. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

Un alunno, un lavoratore o un visitatore che presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C ha l’obbligo di rimanere nel proprio domicilio e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Non dovrà, altresì, venire a scuola un allievo o lavoratore che sia stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare, che sia attualmente positivo al SARS-CoV-2 e che sia stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Gli studenti maggiorenni e gli esercenti la responsabilità genitoriale degli studenti minorenni, per il tramite dei loro figli, prima del primo giorno di scuola dovranno compilare il modulo di autodichiarazione sulle proprie condizioni di salute, che troveranno sul sito della scuola; l’autodichiarazione attesta quanto segue:

1. sono a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020;
2. non sono stato/il minorenne non è stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare;
3. non sono/il minorenne non è attualmente positivo al SARS-CoV-2;
4. non sono/il minorenne non è stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
5. non ho né ho avuto/il minorenne non ha né ha avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria;
6. mi impegno/si impegnano a comunicare immediatamente all’Istituzione a comunicare immediatamente alla Istituzione Scolastica qualsivoglia variazione sia intervenuta in riferimento allo stato di salute.

5. Modalità di entrata e uscita da scuola

Le modalità di accesso all’edificio scolastico di alunni e personale scolastico

Sono stati predisposti due punti di accesso e uscita, l’uno sito in via Lucania, l’altro in via Sicilia. Con apposita comunicazione sono indicati per ciascuna classe l’ingresso e l’uscita di pertinenza. Entrano da via Lucania le classi collocate nelle aule delle palestre 2 e 3 e quelle delle aule 2, 3, 4, 5 e 6 e quelle site al primo piano, mentre da via Sicilia entrano quelle delle aule 9 e 10 e quelle site al secondo piano. L’ingresso in Istituto dovrà avvenire in modo ordinato e scaglionato, per limitare o evitare condizioni di affollamento nelle aree comuni.

Si invitano gli studenti ad indossare le mascherine chirurgiche o di comunità all’esterno della scuola, in prossimità degli ingressi destinati, in quanto presumibilmente non vi sarà il distanziamento di 1 metro.

All'ingresso gli studenti troveranno 1 o 2 postazioni in cui i collaboratori scolastici forniranno loro la mascherina chirurgica.

All'atto del primo ingresso, l'alunno è tenuto a deporre in appositi contenitori il modulo di autodichiarazione sulle proprie condizioni di salute, compilato a casa, alla presenza del collaboratore addetto all'accoglienza.

Gli alunni igienizzeranno le mani tramite apposito dispensatore di gel messo a disposizione dalla Istituzione Scolastica, toglieranno la loro mascherina e indosseranno immediatamente quella fornita

In caso di arrivo in anticipo, gli alunni non potranno entrare in Istituto e dovranno attendere il suono della campana di ingresso.

Nell'edificio scolastico sono stati previsti i canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, che gli alunni, il personale scolastico ed i visitatori devono seguire durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al suono della campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza.

Il personale scolastico incaricato della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni dovrà essere presente almeno un quarto d'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Il personale scolastico entra dall'ingresso di via Sicilia.

I docenti impegnati dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Il personale ATA entrerà, a seconda di quanto previsto dal Piano delle attività del personale A.T.A., in orario non coincidente con quello di ingresso degli alunni. I docenti non potranno entrare nell'Istituto scolastico prima di 20 minuti dall'inizio della lezione. Analoga regola vale per tutto il personale ATA.

Anche il personale scolastico riceverà la mascherina chirurgica e dovrà procedere all'igienizzazione. Qualora la scuola non dovesse ricevere le mascherine chirurgiche e il gel da distribuire, si chiederà alle famiglie di provvedere autonomamente.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, segue, sostanzialmente, le stesse regole.

[Le modalità di accesso all'edificio scolastico di visitatori, lavoratori dipendenti da aziende e fornitori](#)

Per l'accesso dei visitatori valgono le seguenti regole:

1. l'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
2. sarà privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
3. i ricevimenti scuola-famiglia e i colloqui con il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi si effettueranno in via esclusivamente telematica;
4. i visitatori possono accedere a scuola solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività per la quale hanno chiesto l'accesso;
5. i visitatori dovranno utilizzare una mascherina di propria dotazione e igienizzare le mani con gel personale, mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro e rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso;
6. i fornitori consegnano la merce negli spazi appositamente dedicati senza entrare nell'edificio;
7. è interdetto l'uso dei servizi igienici ai visitatori;

8. i lavoratori esterni non debbono utilizzare alcuna attrezzatura della scuola come scale portatili, attrezzi manuali (martelli, giraviti, ecc), attrezzi per pulizie (scope, secchi, ecc), attrezzature elettriche (prolunghe elettriche, ciabatte, doppie prese, trapani, ecc).
9. gli addetti all'accoglienza dovranno compilare il Registro degli accessi riservato a visitatori, lavoratori dipendenti da aziende, fornitori nonché esercenti la responsabilità genitoriale sugli alunni. Nel Registro l'addetto alla accoglienza segnerà i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, numero documento, recapiti telefonici, motivi della visita e ufficio, nonché la data di accesso e l'orario di entrata ed uscita. Nel registro è inclusa un'autodichiarazione nella quale il visitatore attesterà quanto segue:
 - di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare;
 - di non provenire da zone a rischio eventualmente segnalate dalle autorità nazionali o regionali;
 - di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.

Qualora lavoratori dipendenti da aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

L'ingresso di visitatori, lavoratori dipendenti da aziende e fornitori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo istituzionale della Scuola della certificazione medica, che attesti la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione

6. Regole da rispettare durante l'attività scolastica

Il "Servizio di Prevenzione e Protezione" ha verificato la predisposizione degli spazi e dei banchi nelle aule indicandone la capienza, riportata nell'allegato 2. In ciascuna aula vi è uno spazio riservato al docente, circa mezzo metro dalla parete, ove è addossata la cattedra, un'area interattiva di due metri dal bordo cattedra alla riga del primo banco, l'area di pertinenza degli alunni ove sono disposte file verticali di banchi collocati in modo tale che sia garantita la distanza tra le rime buccali di 1 metro e una o più vie di fuga di 60 cm.

Per quanto concerne i banchi, in alcune aule la predisposizione è stata effettuata totalmente con banchi monoposto mentre in altre, in attesa della fornitura di 650 banchi da parte del MIUR, si sono utilizzati unicamente banchi tradizionali o si è scelta una soluzione mista (banchi tradizionali unitamente a banchi monouso). Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento, garantendo così, il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro (tra rime buccali in stazionamento) tra alunni. È stata garantita, altresì, la distanza di 2 metri nell'area interattiva tra docente e allievi seduti nei banchi della prima riga (la distanza sociale di 2 metri è garantita anche in laboratorio e in palestra). I docenti, se svolgono la loro lezione nell'area interattiva dell'area didattica contenente la cattedra, devono indossare

la mascherina. Non è consentito al docente disciplinare soffermarsi staticamente tra i banchi, mentre, ovviamente è consentito al docente di sostegno sostare accanto all'alunno disabile qualora ce ne sia bisogno: il docente, in questo, caso dovrà indossare la mascherina FFP2.

Durante le attività in aula e in laboratorio gli alunni possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra, le quali possono essere svolte solo in presenza dei docenti.

Nel caso in cui un allievo sia chiamato dal docente a raggiungere l'area interattiva contenente la cattedra o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area interattiva, l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro dal docente e dagli alunni occupanti i banchi direttamente prospicienti la prima fila. E' consigliabile che gli alunni della prima fila di banchi indossino la mascherina fino al termine della sosta del compagno nell'area didattica. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Nel caso in cui il docente abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni occupate dagli alunni, gli occupanti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Le aule e i laboratori devono essere areati ad ogni cambio di ora per almeno 10 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo ritenga necessario. Al termine della lezione il docente individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle, una volta trascorso il tempo necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e i docenti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da COVID-19 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto;

IL PERSONALE SCOLASTICO E' TENUTO AD OSSERVARE RIGOROSAMENTE LE SEGUENTI REGOLE

Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale):

1. uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
2. lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
3. arieggiamento frequente dei locali;
4. evitare le aggregazioni;
5. evitare l'uso promiscuo di attrezzature;
6. ogni qual volta si viene a contatto con superfici o oggetti di uso comune igienizzare le mani.

Personale docente:

1. verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a

- quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
2. vigilare in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
 3. vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
 4. dopo essere entrati in classe, mantenersi sempre ad una distanza di almeno 2 metri dagli alunni. È opportuno che il docente rimanga sempre alla sua postazione. Durante le interrogazioni il docente si accerterà che l'alunno si disponga ad una distanza di almeno 2 m dalla cattedra, se ciò non risulta possibile, dovrà indossare la mascherina;
 5. indossare i guanti prima di procedere alla fotocopiatura di materiale per i compiti in classe e consegnarlo sempre con i guanti agli alunni;
 6. nel cambio dell'ora sarà a cura del docente uscente igienizzare la sua postazione (cattedra, computer, Lim ed altro);
 7. compilare il registro entrate/ uscite degli studenti dalle classi.

Personale amministrativo:

1. rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza;
2. compilare il registro entrate/ uscite degli assistenti amministrativi e tecnici dagli uffici, nel quale si attesti la data, l'ora di uscita e di rientro e la destinazione;
3. il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché
 - a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
 - b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
 - c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
 - d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
 - e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Personale ausiliario:

1. verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
2. vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
3. effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.);

4. i collaboratori scolastici svolgeranno le proprie mansioni seguendo le disposizioni che gli sono state impartite per iscritto dal Dirigente scolastico.

Studenti:

1. entrare in classe con la mascherina e prendere posto al proprio banco;
2. togliere, solo se lo si desidera, la mascherina in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
3. igienizzare le mani con gel sanificante;
4. indossare la mascherina, al cambio d'ora, e ogni qualvolta ci si sposti dalla propria postazione;
5. alzarsi dal proprio banco, dopo che il docente ha dato l'assenso, solo per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, con la mascherina;
6. toccare solo il materiale didattico di uso esclusivo (penna, quaderno, libro, calcolatrice, etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno, lo studente provvederà ad igienizzare le mani;
7. non scambiare materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite) né altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio scolastico;
8. non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
9. lavare e disinfettare le mani ogni qualvolta ci si allontani dalla classe;
10. evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza;
11. svolgere la ricreazione, rimanendo in classe.

7. Gestione della palestra

La scuola dispone di una palestra esterna che si affaccia sul cortile. Il cortile, solitamente utilizzato per le attività di "Scienze motorie e sportive", è attualmente area di cantiere per lavori urgenti per il consolidamento di parte del tetto e revisione del manto di copertura tegole. Nel cortile è stata predisposta un'area di transito transennata, attraverso la quale è possibile accedere alla palestra esterna.

Area di cantiere

Per l'area di cantiere sono state definite le seguenti procedure di sicurezza di seguito indicate.

Procedure di sicurezza ordinarie

L'impresa esecutrice consegnerà al Dirigente Scolastico l'elenco degli addetti autorizzati ad accedere al cantiere. Ogni addetto è obbligato ad indossare il tesserino di riconoscimento da cui si evince anche la ditta di appartenenza. L'Impresa esecutrice, qualora nel corso dei lavori debba sostituire qualcuno dei lavoratori, deve comunicare la sostituzione alla Istituzione Scolastica almeno 24 ore prima dell'ingresso del nuovo lavoratore sul luogo di lavoro.

Gli operai dell'impresa esecutrice il primo giorno d'inizio dei lavori sottoscriveranno in portineria un " REGISTRO DELLE PRESENZE " ove saranno annotate le generalità dei lavoratori interessati, i giorni lavorativi, gli orari di entrata e uscita. Sul Registro saranno anche riportati gli orari di entrata e uscita dall'edificio scolastico, qualora sovvenga la necessità di allontanarsi dal luogo di lavoro durante l'espletamento della attività. Non sarà possibile per gli operai transitare nei corridoi e negli androni negli orari di ricreazione, di entrata e di uscita degli studenti. È altresì vietato lo scarico di materiale durante l'attività didattica.

L'impresa utilizzerà per l'esecuzione dei lavori macchine e attrezzature conformi alle vigenti norme di legge e l'emissione dei rumori delle lavorazioni sarà contenuta nei limiti compatibili durante le ore dell'attività scolastica onde non interferire con l'attività scolastica stessa. Qualora ciò non sia possibile, l'Impresa Esecutrice dovrà sospendere le lavorazioni fino al termine dell'attività didattica. Qualora alcune lavorazioni dovessero far presumere rischi diretti o indiretti (ad es. uso di fiamme libere o attività che presentino rischio incendio), l'impresa dovrà informare preventivamente il Dirigente Scolastico al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o la riduzione del rischio. E' fatto divieto assoluto d'ingresso all'interno dei locali costituenti l'edificio scolastico ai lavoratori dipendenti dall'appaltatore, nonché l'uso di strutture quali bagni e locali spogliatoio, distributori automatici, ecc. che siano sempre all'interno dell'edificio scolastico. Pur tuttavia, qualora, per contingenze indifferibili e urgenti vi sia la necessità di introdursi nei locali scolastici, dovrà essere immediatamente avvisato il Dirigente Scolastico per l'eventuale autorizzazione all'ingresso. **Il personale scolastico e gli alunni, per raggiungere i locali della palestra, transiteranno attraverso apposito canale di sicurezza individuato e segnalato dalla Impresa Esecutrice dei lavori.**

Durante il transito l'attività lavorativa dovrà essere sospesa.

Si dà atto che il Committente e l'Impresa esecutrice hanno preso conoscenza esaurientemente dei luoghi oggetto dell'attività e pertanto si ritiene ultroneo ulteriore sopralluogo. Al termine di ogni giornata lavorativa **è onere della Impresa Esecutrice provvedere alla pulizia degli ambienti** tra cui corridoi e androne, che possano essere stati attinti da polveri e quant'altro. Qualora, nel corso dell'attività lavorativa, si siano arrecati danni ad ambienti o suppellettili all'interno, è onere dell'Impresa Esecutrice provvedere a tutte le operazioni di sostituzione delle suppellettili danneggiate o di riparazione dei danni arrecati agli ambienti.

Procedure di sicurezza anti covid 19

Il lavoratore che accede deve sottoscrivere in portineria autodichiarazione attestante l'assenza di sintomi collegati alla COVID 19.

L'addetto alla portineria, prima di consentire l'ingresso, verifica che il lavoratore abbia indossato una mascherina del tipo almeno " chirurgico " e che abbia usato il gel disinfettante per le mani, messo a disposizione dalla Istituzione Scolastica.

Il lavoratore, al termine della giornata lavorativa provvederà a portare seco la mascherina onde smaltirla all'esterno dell'Edificio Scolastico. E' fatto espresso divieto di abbandonare la mascherina all'interno dell'Edificio Scolastico.

Qualora un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, durante l'attività lavorativa verrà adottata la seguente procedura:

Verrà avvisata immediatamente l' Impresa esecutrice e nel contempo il lavoratore verrà invitato a allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di fiducia/medico di base per la valutazione clinica necessaria e, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente al Dipartimento di prevenzione di provvedere all'esecuzione del test diagnostico;

il Dipartimento di Prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e per le procedure conseguenti; se il test è positivo, il Dipartimento avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata ai lavori. I lavori di sanificazione verranno compiuti a spese dell' Impresa costruttrice. Nella eventualità che il lavoratore debba riprendere l'attività lavorativa bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi, la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. L' Impresa esecutrice dovrà fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei lavoratori che sono venuti a contatto col lavoratore interessato. Costui dovrà anche riferire se vi sono stati contatti con altri nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;

se il test è negativo, a distanza di 2-3 giorni, il lavoratore deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. E' compito, comunque, dell' Impresa Esecutrice rendere edotta la Istituzione Scolastica dell'evolversi della vicenda;

in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico, che redigerà un' attestazione che il lavoratore può riprendere l'attività lavorativa.

Qualora un lavoratore presenti, al proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 deve:

1. restare a casa;
2. informare il proprio datore di lavoro per la eventuale sostituzione;
3. informare il medico di fiducia/medico di base;
4. il medico di fiducia/medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione deve:

1. provvedere all'esecuzione del test diagnostico;
2. attivarsi per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
3. provvedere ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario precedente,
5. in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 indicato sempre nello scenario precedente

Uso della palestra

Durante l'attività di scienze motorie svolta in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno **2 metri** (in analogia con quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Sono vietati giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre

vanno svolte unicamente attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico citato e non prevedano contatto anche indiretto tramite l'uso di attrezzi individuali (palloni, aste, etc...). Considerata la superficie della palestra e il distanziamento interpersonale, la palestra può essere utilizzata da massimo 30 persone.

8. Gestione dei laboratori

Laboratorio di informatica

Nel laboratorio di informatica per rispettare la distanza interpersonale di 1 metro è consentito l'accesso a 12 alunni, al docente e all'assistente tecnico. Nel laboratorio valgono le stesse regole adottate per la permanenza nelle aule. I collaboratori scolastici prima di ogni nuovo ingresso in laboratorio devono provvedere ad igienizzare le postazioni (tastiere e mouse).

Laboratorio di chimica

Nel laboratorio di chimica per rispettare la distanza interpersonale di 1 metro è consentito l'accesso a 12 alunni, al docente e all'assistente tecnico. Nel laboratorio valgono le stesse regole adottate per la permanenza nelle aule. I collaboratori scolastici prima di ogni nuovo ingresso in laboratorio devono provvedere ad igienizzare le postazioni.

Laboratorio di scienze

Nel laboratorio di scienze, per rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, è consentito l'accesso a 24 alunni, al docente e all'assistente tecnico. Nel laboratorio valgono le stesse regole adottate per la permanenza nelle aule. I collaboratori scolastici prima di ogni nuovo ingresso in laboratorio devono provvedere ad igienizzare le postazioni.

9. Modalità di utilizzo di spazi comuni (servizi igienici, corridoi, atrio, etc)

Servizi igienici

I docenti, il personale ATA, i collaboratori scolastici e gli alunni utilizzeranno gli spazi comuni (posti in prossimità dell'aula o dell'ufficio di competenza). In nessun caso dovranno dirigersi in altre zone della scuola e ciò al fine di evitare assembramenti.

Nell'utilizzo degli spazi comuni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengano a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

In merito all'uso dei servizi igienici si sottolinea quanto segue:

1. si accede ai servizi igienici con mascherina;
2. gli studenti dovranno andare nei bagni più prossimi alle aule occupate
3. è vietato spostarsi da un piano all'altro;
4. il personale scolastico deve usare esclusivamente bagni ad esso riservati;
5. ai visitatori è interdetto l'uso dei servizi igienici;
6. il numero massimo di accessi contemporaneo ai locali destinati ai servizi igienici è pari al numero di wc utilizzabili;

7. l'accesso ai servizi igienici è comunque contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi.

Per non incorrere nel rischio di aggregazione, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente. I docenti dovranno segnare su apposito registro da consegnare a cura del docente dell'ultima ora in segreteria il nominativo degli alunni che vanno in bagno e l'orario di uscita e rientro. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.

Corridoi

I corridoi costituiscono una zona mista, in quanto, da un lato, sono luoghi di transito, dall'altro, luoghi di sosta ove il personale scolastico e gli studenti sostano per accedere ai servizi igienici o per fare e ricevere fotocopie.

Potenzialmente si tratta di luoghi ove sussiste rischio di assembramento e, pertanto, chiunque ne usufruisca deve attenersi alle seguenti regole:

1. percorrere i corridoi nella direzione indicata dalla segnaletica orizzontale;
2. indossare le mascherine chirurgiche;
3. mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
4. sostare presso la segnaletica orizzontale posta in prossimità dei servizi igienici e delle macchine fotocopiatrici

Solo i docenti e i collaboratori scolastici, dopo avere igienizzato le mani, possono fare e ritirare le fotocopie.

10 Modalità di pulizia e igienizzazione

Tutti gli ambienti interessati allo svolgimento delle attività didattiche e lavorative (bagni, spazi comuni, corridoi, androni, scale, uffici di segreteria, aule, laboratori, palestra), saranno soggetti ad un'attività di pulizia approfondita, da parte dei collaboratori scolastici. La pulizia approfondita consiste nella pulizia con detergenti neutri di tutte le superfici presenti negli ambienti indicati (pavimenti, scrivanie, cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.).

L'igienizzazione dovrà interessare cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.. Essa dovrà essere effettuata dopo le attività didattiche e lavorative.

Per la igienizzazione, i collaboratori utilizzeranno panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.

I Collaboratori scolastici addetti alle pulizie dovranno:

1. eseguire le pulizie con guanti, mascherina e visiera in polycarbonato;
2. evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;

3. arieggiare le stanze/ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo;
4. assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata di terzi;
5. conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

I bagni dovranno essere dotati di sapone liquido e asciugamani di carta.

I bagni vanno igienizzati dopo l'uso qualora ve ne sia necessità e, comunque, sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa.

I dispenser igienizzanti sono posti all'ingresso dell'edificio scolastico, nelle aule, nei laboratori e nella palestra, all'ingresso degli uffici di segreteria, all'ingresso dei bagni.

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Per candeggina con cloro al 5% bisogna diluirlo così:

100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 2450 millilitri di acqua

Servizi Igienici

Per lavare i servizi igienici (gabinetto, lavandini, rubinetti etc.) si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Per candeggina con cloro al 5% bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

100 ml (circa un bicchiere da acqua) di prodotto in 900 millilitri di acqua

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70%.

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

Igienizzazione uffici

Gli uffici saranno sottoposti a pulizia e igienizzazione secondo le modalità previste per pavimenti e superfici. La pulizia e igienizzazione degli uffici avverrà alla fine delle attività lavorative.

Igienizzazione aula

Le aule saranno sottoposte a pulizia e igienizzazione secondo le modalità previste per pavimenti e superfici.

La pulizia e igienizzazione delle aule avverrà alla fine delle attività didattiche.

Igienizzazione palestra

La palestra sarà igienizzata al termine delle lezioni.. La classe dovrà lasciare la palestra 10 min. prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione.

L'igienizzazione della palestra sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà in:

1. lavaggio della pavimentazione con acqua e candeggina;
2. disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, panche, attrezzi ginnici), utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%;

Igienizzazione laboratori

I laboratori saranno igienizzati ogni cambio dell'ora. La classe dovrà lasciare il laboratorio 5 min. prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione.

1. L'igienizzazione del laboratorio sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà nella disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, pc, tastiere, mouse o altre attrezzature a seconda del laboratorio), utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%..Al termine delle lezioni si laverà la pavimentazione con acqua e candeggina;

Igienizzazione spazi comuni

Gli spazi comuni (atrio, scale, ascensore, corridoi, etc.) saranno igienizzati alla fine delle attività didattiche e lavorative. Le modalità di igienizzazione sono quelle previste per le superfici e i pavimenti, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, corrimano, etc.

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si dovrà utilizzare etanolo (alcool etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisognerà assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

11.Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020" è fondamentale. Si prevedono come DPI le mascherine chirurgiche, i guanti e le mascherine FFP2.

DPI per i docenti

La scuola fornisce ai docenti una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche e ai docenti di sostegno , se necessario, una mascherina FFP2 .

DPI per i collaboratori scolastici

La scuola mette a disposizione dei collaboratori scolastici mascherine chirurgiche, guanti e, alla bisogna, mascherine FFP2.

DPI per il personale ATA

La scuola fornisce al personale ATA una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche

DPI Alunni

La scuola fornisce agli alunni le mascherine chirurgiche.

L'utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti:

1. quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
2. la mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
3. bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
4. quando ci si toglie la mascherina, bisogna tenere presente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile, avendo l'accortezza di lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

12. Gestione di una persona sintomatica a scuola

A. Gli interventi sulle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sia colta da febbre o altri sintomi che possano far presumere una diagnosi di COVID-19, il Referente di scuola COVID 19 la farà immediatamente accompagnare nel locale appositamente individuato per l'emergenza e si provvederà a organizzare l'immediato rientro al proprio domicilio. Il personale incaricato alla vigilanza deve indossare la mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri.

Nel caso i sintomi riguardino un alunno, deve essere convocato chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo le disposizioni contenute nel "RAPPORTO IIS COVID 19 n° 58/2020 versione 21/08/2020" riportante le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia e sulla necessità di osservanza rigorosa". Inoltre, il Referente avverte le autorità sanitarie competenti a intervenire per le emergenze.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola, secondo l'iter procedurale previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda)".

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte dell'Istituzione Scolastica, nella persona del Referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Si intende, comunque, in estrema sintesi riportare di seguito le modalità di gestione da adottare in presenza di soggetti con sintomatologia da COVID-19, alla luce del già citato "RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020 ":

Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. l'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
2. il referente scolastico per COVID-19 deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e deve provvedere ad isolare l'alunno in un locale appositamente predisposto ;
3. l'alunno deve essere assistito da addetto al primo soccorso che non deve presentare fattori di rischio (malattie croniche preesistenti, ecc.) in riferimento alla COVID-19. Dovrà essere mantenuto il distanziamento fisico di almeno due metri e dovrà essere indossata la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
4. dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
5. il collaboratore scolastico dovrà pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il ragazzo sintomatico è tornato a casa, così come previsto dalla Circolare n° 4543/2020 del Ministero della Salute;
6. i genitori provvederanno a contattare il medico di fiducia/medico di base/pediatra di libera scelta per la valutazione clinica del caso che, se ritiene di trovarsi dinanzi a un caso sospetto da COVID 19, richiederà il test diagnostico al Dipartimento di prevenzione (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio;
7. il Dipartimento di prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
8. **se il test è positivo** si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione (Dipartimento di prevenzione) l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni;
9. **se il test è negativo**, a distanza di 2-3 giorni, l'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
10. in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una attestazione che il studentebino può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

1. L'alunno deve restare a casa;
2. i genitori devono informare il medico di fiducia/medico di base/pediatra di libera scelta e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
3. il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico;
4. il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso di cui al **punto 1**.
6. in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico deve indossare la mascherina chirurgica e invitato a allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di fiducia/medico di base per la valutazione clinica necessaria e, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente al Dipartimento di prevenzione di provvedere all'esecuzione del test diagnostico;
2. il Dipartimento di prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti e si procederà come indicato nel caso di cui al **punto 2**;
3. in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di fiducia/medico di base redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente.

1. Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve:

1. restare a casa;
2. informare il medico di fiducia/medico di base;
3. comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
4. il medico di fiducia/medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione;
5. il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
6. in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di medicina generale redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto 2.

B. Gestione dei lavoratori e degli alunni fragili

● Per lavoratori *fragili* si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Si riporta un elenco non esaustivo di patologie:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
- b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
- c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
- d) insufficienza renale/surrenale cronica;
- e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
- g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi;
- h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
- k) epatopatie croniche;
- l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Peraltro l'Istituzione Scolastica, nell'ambito del rischio biologico da COVID-19 e in considerazione del fatto che l'I.N.A.I.L. ha classificato il rischio di aggregazione come medio alto, ha nominato il Medico Competente che dovrà, curare la **sorveglianza sanitaria straordinaria** dei lavoratori cosiddetti "fragili".

Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della Scuola. Quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina FFP2, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.). È, quindi, fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie quali sopra indicate o quant'altro.

Per alunni "fragili" si intendono gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di medicina generale, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, il medico di medicina generale, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, bisognerà **garantire in via prioritaria la didattica in presenza**. Inoltre, **gli alunni in questione non sono**

soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, **l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**: analogamente dovranno indossare gli stessi dispositivi di protezione assistenti educativi e assistenti alla persona che debbano operare vicino o sulla persona dell'alunno disabile.

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con gli altri docenti, predisponendo **materiale personalizzato da far fruire in incontri quotidiani con l'alunno, se possibile in piccolo gruppo**.

13. La Formazione nel periodo emergenziale in atto

La formazione del personale scolastico è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo (articolo 37 del d.lgs. 81/2008) e diventa ulteriormente essenziale in un periodo emergenziale quale quello in atto; deve essere quindi prevista una tipologia di formazione che innanzitutto riguardi:

- formazione anticontagio COVID-19 in sede di permanenza all'interno della struttura scolastica da estendersi, ovviamente, anche agli alunni;
- formazione dei lavoratori impegnati nella gestione del processo di pulizia e sanificazione dell'ambiente scolastico e nel mantenimento delle condizioni ottimali quali odiernamente raggiunte;
- formazione su smart working a coloro che utilizzano questa modalità (compresi gli alunni).

La formazione, riguardo specificatamente al personale scolastico, deve essere differenziata: da una parte coloro che eseguono le pulizie (attività di competenza dei collaboratori scolastici), dall'altra parte tutti i fruitori (docenti, discenti, personale, esterni), in quanto la conoscenza di alcune regole di igiene e comportamenti prefissati consentono una miglior gestione e, soprattutto, migliori risultati in termini di grado di soddisfazione e livelli qualitativi raggiunti.

La formazione sarà tenuta all'inizio dell'anno dal RSPP e dal Medico competente.

14. La Commissione di Verifica

Il Dirigente Scolastico istituirà la **Commissione di Verifica**, da lui stesso presieduta, con il compito di:

1. verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento;
2. monitorare periodicamente l'efficacia di tali misure;
3. mediante relazione scritta firmata da tutti i componenti della Commissione, segnalare i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, le necessarie modifiche al protocollo stesso.

Roma 13/09/2020

Firmato IL DIRIGENTE SCOLASTICO Paolo Pedullà

IL RSPP Giuseppe Croce

